parere ad oggi espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, contrario alla “ristatalizzazione”, anche temporanea, dell’arteria in quanto viabilità parallela alla E45;

Apprezzato l’intendimento dell’ANAS di perseguire nella richiesta, anche mediate la presentazione di controdeduzioni all’esame del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile;

Ritenuto necessario che il Consiglio regionale, nella sua qualità di organo istituzionale di rappresentanza della comunità toscana, rinnovi la richiesta di riattivazione a carico dell’ANAS della ex strada statale Tiberina 3-bis, al fine di agevolare la mobilità nell’area di confine fra Valtiberina ed Emilia Romagna;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

a rinnovare, nelle sedi competenti, la richiesta di procedere alla riattivazione, da parte dell’ANAS, della ex strada statale Tiberina 3-bis, anche ai fini di un suo utilizzo limitato nel tempo, quale viabilità alternativa alla E45 interessata da lavori di manutenzione straordinaria che ne stanno compromettendo il pieno utilizzo, con gravi ripercussioni per la mobilità nel territorio e per le attività economiche che su di essa, a vario titolo, insistono;

a tenere costantemente aggiornato il Consiglio regionale, per mezzo della Quarta Commissione consiliare, circa l’evoluzione del confronto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 26 novembre 2021, n. 257

Conferimento incarico di Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta regionale, al Dr. Federico Gelli ex art. 14 l.r. n.1/2009.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del

personale) e richiamati in particolare gli articoli 4 ter e 7, che dispongono in merito i Direttori della Giunta regionale;

Visto e richiamato l’art. 14 della citata l.r. n. 1/2009, recante “Nomina e requisiti del direttore generale e dei direttori”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 25 gennaio 2021 che recita: “Strutture di vertice della Giunta regionale ai sensi della l.r. n. 1/2009 – istituzione delle direzioni, definizione delle relative competenze e determinazione del trattamento economico dei direttori”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 895 del 06/09/2021 recante “Disposizioni attuative della legge regionale 13 luglio 2021, n. 22 “Disposizioni in materia di incarichi del segretario generale del Consiglio regionale e del direttore generale e dei direttori della Giunta regionale. Modifiche alla l.r. n. 4/2008 ed alla l.r. 1/2009”;

Vista la nota del Presidente della Giunta regionale (Prot. AOOGR/0406167 del 19/10/2021) con la quale, a fronte della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l’attuale Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale”, con decorrenza dal giorno 1 dicembre 2021, si comunica che lo stesso ha provveduto a verificare la sussistenza di professionalità interna idonea all’incarico, mediante lettura dei curricula dei dirigenti regionali a tempo indeterminato, trasmessi dal Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”, a cui affidare, sulla base dell’esperienza professionale posseduta e del possesso dei requisiti di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 14 della l.r. 1/2009, l’incarico di Direttore “Sanità, welfare e coesione sociale” della Giunta Regionale, disponendo di allargare quanto più possibile la platea dei candidati all’incarico attraverso pubblicazione di avvisi pubblici rivolti sia a soggetti esterni che interni alla Regione;

Dato atto che:

- che è stato pubblicato sul sito web dell’Amministrazione in data 27 ottobre 2021 l’Avviso pubblico per la copertura della posizione in oggetto, approvato con decreto n. 18316 del 21/10/2021, per il conferimento dell’incarico di direttore della Direzione “Sanità, welfare e coesione sociale” della Giunta regionale, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16 della l.r. n.1/2009, rivolto a soggetti in possesso dei requisiti di cui all’articolo 14, commi 3 e 4, della l.r. 1/2009, nonché della professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Direzione medesima;

- che alla scadenza del termine di presentazione delle domande, 10 novembre 2021, la Commissione ha acquisito la documentazione trasmessa dai soggetti che hanno presentato regolarmente la propria candidatura, che sono

risultati complessivamente n. 16, al fine di procedere all'istruttoria formale in merito al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

Dato atto che il giorno 22 novembre 2021 si è riunita la Commissione con il compito di procedere all'istruttoria formale delle candidature presentate nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico in oggetto, la quale ha trasmesso al sottoscritto in pari data le candidature dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Direttore della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" della Giunta regionale;

Ritenuto pertanto di conferire al Dr. Federico Gelli l'incarico di Direttore della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" della Giunta regionale, il quale risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 14 della l.r. n. 1/2009, nonché della professionalità necessaria a ricoprire l'incarico in oggetto, in ragione della pluriennale esperienza acquisita in funzioni di direzione e coordinamento di strutture complesse in ambiti coerenti con quelle oggetto dell'incarico, così come risulta dal curriculum presentato e agli atti dell'Amministrazione;

Di dare atto che ai soggetti esterni alla Regione provenienti dal settore pubblico, l'incarico è conferito, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 1/2009, previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza;

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina quale Direttore della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" della Giunta Regionale del Dr. Federico Gelli, per la durata di 3 anni, con decorrenza dalla data indicata nel relativo contratto di lavoro, rinnovabile fino a un massimo di complessivi cinque anni ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis, della l.r. n.1/2009, fermo restando quanto disposto dall'art. 16, comma 1, della l.r. n.1/2009;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Federico Gelli, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con la quale l'interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera Giunta regionale n. 978/2019 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana";

DECRETA

1) di nominare, per i motivi espressi in narrativa, il Dr. Federico Gelli, quale Direttore della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" della Giunta regionale, con decorrenza dalla data indicata nel relativo contratto di lavoro;

2) di procedere alla stipula del contratto di lavoro per la durata di tre anni, rinnovabile fino a un massimo di complessivi cinque anni, ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis, della l.r. n. 1/2009, fermo restando quanto disposto dall'art. 16, comma 1, della l.r. n. 1/2009;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 6, della l.r. n. 1/2009, la sottoscrizione del contratto e la decorrenza è subordinata al collocamento in aspettativa o fuori ruolo, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 30 novembre 2021, n. 258

Proroga al 31 dicembre 2021 del mandato commissariale per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005);

Vista la legge regionale n. 53/2001, recante "Disciplina dei commissari nominati dalla Regione" ed in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera c), in base al quale la Regione può nominare commissari relativamente agli enti sui quali la Regione ha funzioni di vigilanza, quando si tratta di provvedere alla sostituzione degli organi dell'ente in presenza di situazioni che pregiudicano il regolare funzionamento dell'ente medesimo

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R/2009, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale n. 53/2001;

Preso atto che il Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, nominato con d.p.g.r. n. 87 del 15/05/2018, ha concluso il suo mandato il 18 marzo 2021 ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 23/2012, salvi gli effetti della prorogatio di cui all'articolo 21, comma 2, della l.r. 5/2008;